

SOMMARIO**PARTE I
ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE**

CAPITOLO 1	
L'ORDINAMENTO GIURIDICO	3
CAPITOLO 2	
GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO	5
1. Lo Stato.	5
2. Il territorio.	9
3. La sovranità.	10
4. Le forme di Stato.	10
5. Le forme di governo.	14
6. Il modello italiano.	17
7. La Costituzione e l'ordinamento costituzionale italiano.	18
8. Le fonti del diritto.	21
9. Le fonti secondarie.	26
10. Le fonti-fatto.	27
MAPPA	29
CAPITOLO 3	
DIRITTI E LIBERTÀ	30
1. Diritti e doveri dei cittadini.	36
2. I rapporti etico – sociali.	47
3. I rapporti economici.	51
4. La disciplina costituzionale della proprietà.	54
5. I rapporti politici.	56
6. I sistemi elettorali.	59
7. Il sistema elettorale italiano.	61
8. La libertà di associazione in partiti politici.	62
9. L'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive.	63
10. I doveri costituzionali.	64
MAPPA	66

■ CAPITOLO 4	
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	67
I - IL PARLAMENTO	67
1. La struttura del Parlamento.	67
2. I regolamenti parlamentari.	69
3. Le prerogative delle Camere.	69
4. Le funzioni delle Parlamento.	70
5. Il procedimento di formazione per le leggi ordinarie.	70
6. Il procedimento di formazione per le leggi costituzionali.	72
II - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	73
III - IL GOVERNO	75
1. Il Presidente del Consiglio dei Ministri.	78
2. Il Consiglio dei Ministri.	80
3. I Ministri.	81
4. Gli atti con forza di legge del Governo.	84
5. La potestà regolamentare e i regolamenti dell'esecutivo.	88
IV - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	91
1. L'apparato amministrativo centrale dello Stato.	95
2. L'amministrazione periferica dello Stato.	97
V - LA MAGISTRATURA	100
1. La funzione giurisdizionale.	100
2. Il giusto processo.	104
3. L'obbligatorietà dell'azione penale.	105
4. Il Consiglio Superiore della Magistratura.	106
5. La Corte Costituzionale.	106
5.1. Il giudizio di legittimità in via diretta.	111
5.2. Le pronunce della Corte Costituzionale.	111
5.3. Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e Regioni.	115
5.4. Il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica.	117
5.5. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum.	118
VI - GLI ORGANI AUSILIARI	119
VII - LE AUTORITÀ INDIPENDENTI	125
MAPPA	127

■ **PARTE II**

DIRITTO AMMINISTRATIVO

■	CAPITOLO 1	
	I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO. GLI ENTI PUBBLICI	132
	1. Lo Stato	132
	2. Gli enti pubblici	133
	2.1. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	135
	3. Gli enti pubblici economici	136
	3.1. La questione della configurabilità di enti pubblici in forma societaria	138
	3.2. Le fondazioni	141
	3.3. Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione	141
	3.4. L'organismo di diritto pubblico	141
	3.5. L'impresa pubblica	144
	3.6. Le società <i>in house</i>	145
	4. La riforma degli enti pubblici: il processo e la privatizzazione	147
	5. La struttura degli enti pubblici: organi e uffici	148
	6. Le relazioni tra gli organi	150
	6.1. Gli uffici e il c. d. rapporto di servizio	151
	7. La competenza	153
	8. Trasferimento dell'esercizio della competenza	153
■	CAPITOLO 2	
	DIRITTI SOGGETTIVI ED INTERESSI LEGITTIMI	156
	1. Le situazioni giuridiche soggettive	156
	2. Il diritto soggettivo	156
	3. L'interesse legittimo	157
	4. Interessi di fatto e interessi semplici	157
	5. Gli interessi superindividuali	158
	6. Le azioni collettive: la tutela inibitoria e la <i>class action</i>	159
■	CAPITOLO 3	
	L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA STATALE	163
	1. Principi costituzionali	163
	2. Organizzazione diretta e indiretta	165
	3. La struttura interna degli enti pubblici: il concetto di organo	165
	4. L'amministrazione statale centrale: organi attivi	167
	5. Le Agenzie e le Aziende autonome	167
	6. Gli organi di rilievo costituzionale	168
	7. Le Autorità amministrative indipendenti	170
	8. L'organizzazione periferica dello Stato	173

■	CAPITOLO 4	
	I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	175
	19 L'attività amministrativa in generale	175
	2. Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato	175
	3. I principi costituzionali dell'azione amministrativa	177
	4. I principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea	181
	5. La semplificazione amministrativa	184
	6. L'informatizzazione della P. A.	187
	7. Principio di legalità e discrezionalità amministrativa	189
	8. La nozione di discrezionalità amministrativa	190
	9. Legittimità e merito dell'azione amministrativa	190
	10. La discrezionalità tecnica	191
	11. Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica	192
■	CAPITOLO 5	
	IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	194
	1. Funzione e nozione di procedimento amministrativo	194
	2. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	195
	3. I principi e criteri direttivi desumibili dalla legge n. 241 del 1990 in materia di procedimento amministrativo	196
	4. Tipologie classificatorie	197
	5. Le fasi del procedimento amministrativo	197
	5.1. Influenza dello <i>jus superveniens</i> sul procedimento	200
	6. Il responsabile del procedimento	201
	7. La comunicazione di avvio del procedimento	203
	7.1. Le deroghe all'obbligo di comunicazione	205
	8. Il preavviso di rigetto	207
	8.1. L'ambito di applicazione dell'art. 10 bis, l. n. 241 del 1990	209
	9. Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale	209
	10. La conferenza di servizi: natura e tipologie	210
	10.1. La procedura della conferenza di servizi e gli effetti del dissenso	212
	11. L'istituto dell'accesso: l'accesso classico, l'accesso civico e l'accesso libero universale	214
	12. La trasparenza delle pubbliche amministrazioni	215
■	CAPITOLO 6	
	GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	228
	1. Gli atti e i provvedimenti amministrativi	228
	2. I provvedimenti amministrativi	231
	3. Gli elementi dell'atto amministrativo: essenziali ed accidentali	233

4. I requisiti dell'atto amministrativo	234
5. Le autorizzazioni	235
6. Le concessioni	237
7. Figure affini	239
8. Gli atti ablativi	240

CAPITOLO 7

PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

1. L'invalidità dell'atto amministrativo	242
2. La nullità	243
3. L'annullabilità	246
4. I vizi derivati degli atti presupposti	248
5. L'inopportunità dell'atto amministrativo: i vizi di merito	249
6. L'autotutela amministrativa: il potere di riesame e gli atti di ritiro	250
7. L'annullamento d'ufficio	251
8. La revoca	253
9. L'abrogazione	255
10. Altri atti di caducazione: decadenza e mero ritiro	256
11. I provvedimenti ad effetto conservativo	257

CAPITOLO 8

LE FORME DI RESPONSABILITÀ

1. La responsabilità: concetto e tipologie	259
2. La responsabilità della P. A. per lesione di diritti soggettivi	260
3. La responsabilità civile della P. A.: elementi costitutivi	261
4. La responsabilità extracontrattuale della P. A.	263
5. La responsabilità contrattuale della P. A.	263
6. La responsabilità precontrattuale	264
7. Le tecniche risarcitorie: il risarcimento del danno	264
8. La responsabilità amministrativa dei dipendenti per danno erariale. Il ruolo della Corte dei Conti	267
9. La responsabilità contabile	269
10. L'illecito amministrativo	270

CAPITOLO 9

LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

I - IL SISTEMA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	272
1. Premessa	272
2. Il sistema della tutela giurisdizionale: il riparto di giurisdizione fra G. O. e G. A.	272
3. Il Codice del processo amministrativo	274

II - LA TUTELA IN SEDE AMMINISTRATIVA	275
1. Il ricorso amministrativo	275
1.1. I presupposti dei ricorsi amministrativi	276
2. Il ricorso gerarchico	277
3. Il ricorso in opposizione	280
4. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	280
III - LA TUTELA DAVANTI AL GIUDICE ORDINARIO	283
1. L'ambito della giurisdizione del G. O.	283
2. Le azioni ammissibili (e non) nei confronti della P. A. innanzi al G. O.	284
IV - LA TUTELA GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVA	285
1. La tutela giurisdizionale dinanzi al giudice amministrativo	285
2. Tipologie di azioni esperibili	286
3. La giurisdizione generale di legittimità	289
4. La giurisdizione esclusiva	289
5. La giurisdizione di merito	290
V - LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE SPECIALI	291
1. La giurisdizione della Corte dei conti	291
2. Le altre giurisdizioni amministrative speciali	292
■ CAPITOLO 10	
IL PROCESSO AMMINISTRATIVO	294
I - IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO DINANZI AL G.A.	294
1. Il processo amministrativo	294
2. Lo svolgimento del giudizio	298
3. Il giudizio di ottemperanza	302
II - LE IMPUGNAZIONI E I RITI SPECIALI	306
1. L'impugnativa delle sentenze dei T A R: l'Appello	306
2. I riti speciali	308
■ CAPITOLO 11	
ANTICORRUZIONE NORMATIVA E STRUMENTI OPERATIVI	309
1. Premesse	309
2. La prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni	310
3. L'ANAC e le sue funzioni	314
3.1. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	320
4. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P. A.	322
5. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	323
6. Ulteriori strumenti di prevenzione delle condotte illecite	325
7. La procedura di segnalazione delle condotte illecite e tutela dei <i>whistleblowers</i>	328

8. Le autorità nazionali di contrasto della corruzione in Europa	330
--	-----

CAPITOLO 12

LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DALL'ACCESSO CLASSICO A QUELLO CIVICO LIBERO UNIVERSALE	336
--	------------

1. Il principio di pubblicità e trasparenza	336
2. Le disposizioni generali del d. Lgs. n. 33 del 2013	338
3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	340
4. Gli obblighi di pubblicazione: alcuni esempi	343
5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	348
6. La sezione dedicata alla trasparenza e il coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione	352
7. Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso "civico" (d. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso "libero e universale" (d. Lgs. 25 maggio 2016, n.97)	356
L'accesso civico e l'accesso libero e universale: ambiti applicativi e	
8. disciplina	358
9. La tutela dei controinteressati in caso di accesso civico e di accesso civico libero e universale	362
10. Conclusione del procedimento di accesso civico	363
11. Trasparenza e contratti pubblici	364

CAPITOLO 13

LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI	368
---	------------

1. La capacità di diritto privato della P. A.	368
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	368
3. I contratti atipici	369
4. Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea	370
5. La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici	371
5.1. Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici: le linee guida e il regolamento unico di attuazione a seguito delle modifiche del d. l. sblocca cantieri	374
6. I contratti pubblici: le <i>species</i>	376
7. La rilevanza delle soglie: i contratti sopra e sotto soglia	378
8. Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici	380
9. Il procedimento ad evidenza pubblica	381
10. La deliberazione a contrarre	381
11. Il bando di gara	382
12. L'impugnazione delle clausole del bando	382
13. La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	385

14.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	391
14.1.	Diversi meccanismi di affidamento	393
14.1.1.	L'accordo quadro	393
14.1.2.	I sistemi dinamici di acquisizione, elettronica	393
14.1.3.	L'asta elettronica	393
14.1.4.	Il dialogo competitivo	394
15.	Il partenariato pubblico privato	395
15.1.	Il <i>project financing</i>	396
16.	La selezione delle offerte: i criteri di aggiudicazione, le novità introdotte dal d. lgs. n. 50 del 2016	396
17.	Le offerte anomale	397
18.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	399
19.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	404
20.	Rimedi giurisdizionali	405
CAPITOLO 14		
IL PUBBLICO IMPIEGO		407
1.	Evoluzione normativa del pubblico impiego	407
2.	L'ambito di applicazione del pubblico impiego privatizzato	409
3.	Il confine attuale tra pubblico e privato	410
4.	Analogie e differenze con il rapporto di lavoro privato	411
5.	Il ruolo del contratto individuale	411
6.	La costituzione del rapporto di lavoro	412
7.	Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e doveri del pubblico dipendente	415
7.1.	La retribuzione	415
7.2.	Le mansioni	416
7.3.	La dirigenza	417
7.4.	I doveri del pubblico dipendente e la responsabilità disciplinare	418
8.	La mobilità	423
9.	L'estinzione del rapporto di lavoro	424
10.	Cenni sul riparto di giurisdizione ed i poteri del giudice ordinario	425

PARTE III

ELEMENTI DI DIRITTO PENALE

CAPITOLO 1		
IL DIRITTO PENALE		429
1.	Il diritto penale.	429
1.1.	Il concetto di reato.	429

1.1.1.	La pena.	429
1.2.	Gli elementi della sanzione penale.	430
2.	Il reato: distinzione fra delitti e contravvenzioni.	431
2.1.	Responsabilità per dolo o per colpa o per delitto preterintenzionale.	431
2.2.	Elemento psicologico del reato (art. 43 c.p.).	431
3.	Le sanzioni previste dal codice penale.	431
3.1.	Denominazione e classificazione delle pene principali.	432
3.2.	La pena di morte in Italia.	433
4.	Le pene accessorie per i delitti e le contravvenzioni.	434
4.1.	Le pene accessorie per i delitti.	434
4.2.	Le pene accessorie per le contravvenzioni.	435
5.	Diritto penale e legge penale.	436
6.	Diritto penale e garanzia.	438
MAPPE		467

■ PARTE IV

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

■ CAPITOLO 1		
I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		472
1.	Concetti generali e disposizioni comuni.	473
2.	I soggetti investiti di mansioni di interesse pubblico.	474
■ CAPITOLO 2		
I DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA P.A.		477
1.	Il peculato (art. 314 c.p.).	477
2.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.).	479
3.	Malversazione a danno dello Stato (art. 316 <i>bis</i> c.p.).	480
4.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 <i>ter</i> c.p.).	481
5.	Concussione (art. 317 c.p.).	483
5.1.	Concussione per costrizione.	485
5.2.	Concussione per induzione.	486
5.3.	Pene accessorie (art. 317 <i>bis</i> c.p.).	487
6.	Corruzione per l'esercizio della funzione (corruzione impropria) (art. 318 c.p.).	487
7.	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (corruzione propria) (art. 319 c.p.).	491
8.	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 <i>ter</i> c.p.)	493

9.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 <i>quater</i> c.p.).	495
10.	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.).	496
11.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	498
12.	Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio (art. 325 c.p.).	501
13.	Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.).	502
14.	Rifiuto di atti d'ufficio e omissione (art. 328 c.p.).	506
15.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.).	507
16.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.).	508
17.	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'Autorità amministrativa (art. 334 c.p.).	510
18.	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (art. 335 c.p.).	510

■ CAPITOLO 3

I DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA P.A. **512**

1.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	512
2.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	513
3.	Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto (art. 337 <i>bis</i> c.p.).	514
4.	Violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 338 c.p.).	515
5.	Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.).	515
6.	La reintroduzione dell'oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341 <i>bis</i> c.p.).	516
7.	Oltraggio ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.).	518
8.	Oltraggio ad un magistrato in udienza (art. 343 c.p.).	518
9.	Traffico di influenze illecite (art. 346 <i>bis</i> c.p.).	519
10.	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.).	520
11.	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.).	520
12.	Violazione di sigilli (art. 349 c.p.).	522
13.	Violazione della pubblica custodia di cose (art. 351 c.p.).	523
14.	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.).	524
15.	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 <i>bis</i> c.p.).	525
16.	Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.).	526
17.	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.).	527
18.	Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.).	528
19.	La codificazione della cd. reazione legittima ad atti arbitrari del	

pubblico ufficiale (art. 393 <i>bis</i> c.p.).	529
--	-----

■ CAPITOLO 4	
LE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA P.A.	530
1. Premessa.	
2. Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.).	530
3. Pubblicazione o diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico (art. 656)	531
4. Procurato allarme presso l'autorità (art. 658).	532
5. Divulgazione di stampa clandestina (art. 663 <i>bis</i>).	533
6. Inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori (art. 731 c.p.).	534
7. Abrogazione dell'art. 732 c.p.	534
8. Danneggiamento del patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale (art. 733 c.p.).	534
9. Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 <i>bis</i>).	534
10. Distruzione o deturpamento di bellezze naturali (art. 734 c.p.).	534

■ PARTE V

DEPENALIZZAZIONE

■ CAPITOLO 1	
LA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689	537

■ CAPITOLO 2	
PRINCIPI GENERALI	540
1. Principio di legalità.	540
2. Riserva di legge e fonti normative secondarie.	540
3. Successione di leggi nel tempo.	541
4. Capacità di intendere e di volere.	541
5. La condotta cosciente e volontaria.	541
6. Le cause di esclusione della responsabilità.	542
7. Concorso di persone e principio di solidarietà.	542
8. Non trasmissibilità dell'obbligazione.	543
9. Concorso formale e concorso materiale.	543
10. Principio di specialità: il concorso apparente di norme.	544
11. Reiterazione delle violazioni.	544
12. La sanzione amministrativa pecuniaria.	545

■	CAPITOLO 3	
	ATTI DI ACCERTAMENTO	546
	1. L'ispezione	547
	2. Il sequestro amministrativo	547
	3. Il Verbale di accertamento	548
■	CAPITOLO 4	
	LA NOTIFICAZIONE	550
	1. Soggetti abilitati ad effettuare le notificazioni.	550
	2. Termini per la notificazione.	550
■	CAPITOLO 5	
	ESTINZIONE DELLA VIOLAZIONE	552
	1. Destinazione dei proventi.	552
■	CAPITOLO 6	
	IL PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE	554
	1. La competenza.	554
	2. La forma.	555
	3. Il contributo unificato.	555
	4. Termini per la presentazione dell'opposizione.	555
	5. La fissazione dell'udienza.	556
	6. Parti processuali.	556
	7. Incidenza del pagamento sul ricorso pendente.	557
	8. Il giudizio.	557
	9. La Sentenza.	558
■	PARTE VI	
	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE	
■	CAPITOLO 1	
	LA PROCEDURA PENALE	561
	1. Definizione	561
	2. Scopo	561
	3. Indagato e imputato	562
	4. L'arresto da parte della polizia giudiziaria	563
	4.1. Arresto obbligatorio in flagranza di reato (Art. 380 c.p.p.)	563

4.2.	Arresto facoltativo in flagranza di reato (art. 381 c.p.p.)	565
4.3.	Casi di arresto e di fermo – doveri della polizia giudiziaria (art. 386 c.p.p.)	566
5.	Il fermo di indiziato di delitto (art. 384)	567
5.1.	Presupposti per il fermo	567
6.	Il sequestro probatorio (art. 253 e segg. c.p.p.)	569
7.	Accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone. Sequestro (Art. 354 c.p.p.)	569
8.	Convalida del sequestro e suo riesame (Art. 355 c.p.p.)	570
9.	Documentazione dell'attività di polizia giudiziaria (art. 357 c.p.p.)	570

MAPPE	571
--------------	------------

■ PARTE VII ELEMENTI DI LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

■ CAPITOLO 1 LA PUBBLICA SICUREZZA	575
---	------------

1.	Nozioni.	575
2.	La pubblica sicurezza prima della Costituzione.	576
3.	Costituzione e pubblica sicurezza.	577
4.	L'ordinamento dell'Amministrazione di Pubblica sicurezza.	578
5.	Fonti normative.	584
6.	Il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).	584
7.	I provvedimenti di polizia.	589
8.	Le attività di Pubblica sicurezza.	597
9.	I documenti per l'identificazione delle persone.	622

MAPPE	627
--------------	------------

■ PARTE VIII ELEMENTI DI DISCIPLINA DEGLI STRANIERI

■ CAPITOLO 1 GLI STRANIERI	633
---	------------

1.	Nozioni.	633
2.	Gli Enti pubblici competenti in materia di stranieri.	634
3.	Le modalità di ingresso degli stranieri in Italia.	635
4.	L'ingresso dei cittadini extracomunitari.	635

5.	L'uscita degli stranieri extracomunitari dall'Italia.	646
6.	La circolazione dei cittadini comunitari.	654
7.	I richiedenti di protezione internazionale.	655
7.1.	Le novità introdotte dalla Legge 132/2018	656

MAPPE		658
--------------	--	------------

PARTE IX

ELEMENTI DI DISCIPLINA DEGLI ENTI PUBBLICI LOCALI

1.	Introduzione.	665
----	---------------	-----

CAPITOLO 1

IL COMUNE

1.	Gli elementi costitutivi del Comune.	667
2.	Funzioni del Comune.	669
3.	Gli organi dell'Ente comunale.	673

MAPPE		685
--------------	--	------------

CAPITOLO 2

LA PROVINCIA

1.	I nuovi organi provinciali alla luce della L. 56/2014.	688
2.	Le funzioni della Provincia.	690

MAPPE		693
--------------	--	------------

CAPITOLO 3

LE CITTÀ METROPOLITANE

1.	Gli organi della città metropolitana.	694
2.	Le funzioni della città metropolitana.	696
3.	Roma Capitale.	696

CAPITOLO 4

LE UNIONI DEI COMUNI. LE COMUNITÀ MONTANE. LE COMUNITÀ ISOLANE O DI ARCIPELAGO. ALTRE FORME ASSOCIATIVE

1.	Le unioni dei comuni.	698
----	-----------------------	-----

- | | |
|---|------------|
| 2. Le comunità montane. | 699 |
| 3. Le comunità isolate o di arcipelago. | 700 |
| 4. Altre forme associative. | 700 |

CAPITOLO 5

LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

704

- | | |
|---|------------|
| 1. Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione. | 704 |
| 2. La partecipazione procedimentale. | 705 |
| 3. La consultazione popolare. | 705 |
| 4. I referendum locali. | 705 |
| 5. L'azione popolare. | 705 |
| 6. Il Difensore civico. | 706 |
| 7. L'Accesso civico. | 707 |

MAPPE **708**

CAPITOLO 6

GLI STATUTI E I REGOLAMENTI

709

- | | |
|-------------------|------------|
| 1. Introduzione. | 709 |
| 2. Gli statuti. | 709 |
| 3. I Regolamenti. | 711 |

CAPITOLO 7

IL SISTEMA ELETTORALE COMUNALE, PROVINCIALE E DELLE CITTÀ METROPOLITANE

714

- | | |
|---|------------|
| 1. Le elezioni degli organi comunali. | 714 |
| 1.1. Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti | 714 |
| 1.2. Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. | 715 |
| 2. Le elezioni degli organi provinciali. | 716 |
| 3. L'elezione degli organi della città metropolitana. | 717 |
| 4. I requisiti dei candidati alle elezioni locali e le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità ed incompatibilità. | 718 |
| 4.1. Particolari cause impedimenti e cause di incompatibilità alla carica di Sindaco, presidenti provinciali e assessori. | 723 |
| 4.2. Le cause di incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo. | 724 |

CAPITOLO 8

GLI AMMINISTRATORI LOCALI

726

- | | |
|--|------------|
| 1. I permessi e le licenze. | 727 |
| 2. Le indennità e i gettoni di presenza. | 728 |

PARTE X

ELEMENTI DI CIRCOLAZIONE STRADALE

CAPITOLO 1	
IL CODICE DELLA STRADA	733
1. Introduzione. Il principio informatore del Codice della Strada.	733
1.1. Il Codice della Strada.	733
1.2. Il piano nazionale per la sicurezza stradale (P.N.S.S.).	734
CAPITOLO 2	
LE STRADE	735
1. La strada.	735
1.1. Classificazione e denominazione delle strade.	735
1.2. Suddivisione delle strade.	737
1.3. Definizioni stradali e del traffico.	738
1.4. La disciplina della circolazione su strada.	741
1.5. Le competenze del prefetto e degli altri organi in materia di strade.	742
1.6. La circolazione stradale nei centri abitati.	743
2. Le competizioni sportive su strada.	745
2.1. La partecipazione a competizione in velocità non autorizzata con veicoli a motore.	746
2.2. Divieto di gareggiare in velocità con veicoli a motore.	746
3. Organizzazione della circolazione: il piano del traffico e il piano per la viabilità extraurbana.	747
4. La segnaletica stradale.	748
4.1. La segnaletica stradale temporanea.	749
4.2. Le segnalazioni degli Agenti.	750
5. L'aggiornamento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie del codice della strada.	751
6. L'omicidio stradale.	751
CAPITOLO 3	
I COMPITI DI POLIZIA STRADALE	758
1. I servizi di polizia stradale.	758
1.1. Obblighi verso funzionari, ufficiali ed agenti.	760
2. Gli ausiliari del traffico e della sosta.	761
CAPITOLO 4	
I VEICOLI	763
1. I veicoli.	763

2.	I ciclomotori.	764
3.	I motoveicoli.	765
4.	Gli autoveicoli.	766
5.	I dispositivi di equipaggiamento.	767
6.	Efficienza dei veicoli a motore e loro rimorchi.	769
7.	La revisione dei veicoli.	770
7.1.	Circolazione in autostrada del veicolo non sottoposto a revisione.	771
8.	Destinazione e uso dei veicoli.	772
8.1.	Locazione senza conducente (Art. 84 C.d.S.).	773
9.	I documenti di circolazione ed immatricolazione degli autoveicoli, motoveicoli e i rimorchi.	774
9.1.	Divieto di intestazione fittizia dei veicoli (Art. 94- <i>bis</i> C.d.S.).	776
9.2.	Carta provvisoria di circolazione, duplicato ed estratto della carta di circolazione (Art. 95 C.d.S.).	776
9.3.	Il documento unico di circolazione.	777
10.	I documenti di circolazione per i ciclomotori.	778
10.1.	Archivio nazionale dei veicoli.	778
10.2.	Disposizioni applicative in materia di circolazione dei ciclomotori.	779
11.	I requisiti per la guida dei veicoli e la conduzione di animali.	781
11.1.	Il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione ai minori ai fini della guida accompagnata (GA).	783
11.2.	I casi di revoca dell'autorizzazione alla guida accompagnata.	783
12.	La patente di guida e le abilitazioni professionali.	784
12.1.	Le patenti speciali.	787
12.2.	La carta di qualificazione del Conducente (CQC).	788
13.	Gli aspetti sanzionatori.	789
13.1.	Articolo 116 cc. 15 e 17.	789
13.2.	Articolo 116 cc. 15 e 17 – recidiva della violazione.	790
13.3.	Articolo 116 c. 15 bis – divieto di condurre veicoli con patente di categoria diversa da quella posseduta.	790
13.4.	Il modello di patente.	793
14.	Limitazioni alla guida.	793
15.	I requisiti fisici, psichici e morali per il conseguimento della patente di guida.	794
15.1.	I requisiti fisici e psichici.	794
15.2.	I requisiti morali.	796
15.3.	Il rinnovo patente di guida.	797
15.4.	Guida con patente, CQC, CAP, CFP scaduta di validità.	800
16.	La revisione, sospensione e revoca della patente di guida.	800
16.1.	La revisione della patente.	801
16.2.	La sospensione della patente.	801
16.3.	La revoca della patente.	802
17.	La patente a punti.	803
18.	La patente di servizio.	805

■	CAPITOLO 5	
	LE NORME DI COMPORTAMENTO	807
	1. La velocità.	807
	2. Posizione dei veicoli sulla carreggiata.	812
	3. La precedenza e il rispetto della segnaletica stradale.	814
	4. Il sorpasso.	815
	5. La distanza di sicurezza.	817
	6. La segnalazione visiva e l'illuminazione dei veicoli.	818
	7. Il cambiamento di direzione o di corsia o di altre manovre.	821
	8. Il dispositivo della segnalazione acustica.	823
	9. Arresto, fermata e sosta.	823
	10. Il trasporto di persone su motocicli e ciclomotori.	826
	11. I dispositivi di ritenuta e le cinture di sicurezza (art. 172).	828
	12. Uso di lenti o di determinati apparecchi durante la guida.	830
	13. Circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali.	831
	14. I documenti di viaggio per trasporti professionali con veicoli non muniti di cronotachigrafo.	835
	15. Divieto di guida sotto l'influenza dell'alcool e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.	836
	16. Circolazione dei veicoli al servizio delle persone invalide.	842
	17. Norme di comportamento in caso di incidente.	842
■	CAPITOLO 6	
	GLI ILLECITI E LE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	848
	1. Introduzione.	848
	2. Il principio di solidarietà.	849
	3. Art. 200 C.d.S. La contestazione e verbalizzazione delle contestazioni.	850
	4. Art. 201 C.d.S. - La notificazione delle violazioni.	851
	4.1. Art. 201 C.d.S., c. 1 bis ⁴⁰ – Mancata contestazione immediata.	851
	4.2. Notificazione delle violazioni.	853
	5. Art. 202 C.d.S. - il pagamento della sanzione in misura ridotta.	853
	5.1. Art. 202 c. 2-bis C.d.S. – Pagamento nelle mani dell'agente accertatore anche senza l'impiego di strumenti elettronici.	854
	5.2. Art. 202 c. 2-ter C.d.S. – Trasgressore che non si avvale del pagamento in misura ridotta.	854
	5.3. Art. 202 c. 2-quater C.d.S. – Trasgressore che non si avvale del pagamento della cauzione.	855
	5.4. Art. 202 c. 3 C.d.S. Quando il pagamento in misura ridotta non è consentito.	855
	5.5. Altri casi ove non è consentito il pagamento in misura ridotta.	855
	6. Pagamento in forma agevolata - agevolazione del 30%.	856
	7. Art. 203 C.d.S. – Il ricorso al Prefetto.	857
	7.1. Art. 204 C.d.S. – Provvedimenti del Prefetto.	857

7.2.	Art. 204 bis C.d.S. – Il ricorso al Giudice di Pace.	858
7.3.	Art. 205 C.d.S. Il ricorso e l'opposizione davanti all'autorità giudiziaria.	859
8.	Le sanzioni amministrative accessorie e pecuniarie.	860
8.1.	La sanzione accessorie del ripristino dello stato dei luoghi e dell'obbligo di sospendere determinate attività.	861
8.2.	Il sequestro e la confisca amministrativa.	863
8.3.	Il fermo amministrativo del veicolo.	865
8.4.	L'alienazione dei veicoli sequestrati, confiscati o sottoposti a fermo amministrativo e la destinazione dei veicoli confiscati.	866
8.5.	La rimozione del veicolo.	867
8.6.	Le sanzioni accessoria concernenti i documenti di circolazione.	868
8.7.	La sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione.	869
8.8.	La sanzione accessoria della sospensione della patente.	870
8.9.	La revoca della patente.	871
9.	Sanzioni amministrative accessorie all'accertamento di reati.	873
9.1.	Sospensione e revoca della patente.	873
9.2.	Ritiro della patente di guida in conseguenza di ipotesi di reato.	874
9.3.	Art. 224 del Codice della Strada - Procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative accessorie della sospensione e della revoca della patente.	875
9.4.	Il lavoro di pubblica utilità.	875
9.5.	Il procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative accessorie della confisca amministrativa e del fermo amministrativo in conseguenza di ipotesi di reato.	876
	MAPPE	878

PARTE XI

ELEMENTI DI ORDINAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE/LOCALE

CAPITOLO 1		
LA POLIZIA		885
1.	L'elaborazione della nozione di polizia.	885
1.1.	Polizia amministrativa e polizia giudiziaria.	886
1.2.	Polizia di sicurezza.	887
1.3.	Forme dell'attività di polizia.	887
2.	Le Forze di polizia.	888
2.1.	Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 (Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di Polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato).	890

3.	Coordinamento delle forze di polizia in materia di ordine e sicurezza pubblica.	890
4.	Le Autorità provinciali di Pubblica sicurezza.	891
4.1.	Il Prefetto.	891
4.2.	Il Questore.	892
5.	Le Autorità locali di Pubblica sicurezza.	892
6.	Art. 50 T.U.E.L. - Competenze del sindaco e del presidente della provincia.	892
6.1.	Art. 54 T.U.E.L. - Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale.	893
7.	Disposizioni a tutela della sicurezza delle città e del decoro urbano (cd. daspo urbano).	894
7.1.	Misure a tutela del decoro di particolari luoghi (art. 9).	895
7.2.	Divieto di accesso per 48 ore (art. 10).	895
8.	Il Comitato provinciale dell'Ordine e della Sicurezza pubblica.	896
8.1.	Richiesta di convocazione da parte del Sindaco	896

CAPITOLO 2

LA POLIZIA LOCALE

897

1.	Concetto di Polizia Locale.	897
1.1.	La definizione di agente.	897
2.	La polizia amministrativa nell'ordinamento autonomistico.	897
3.	Sezioni della polizia locale.	899

CAPITOLO 3

L'ORDINAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

901

1.	La legge quadro della polizia municipale.	901
2.	La legislazione in materia di polizia municipale.	902
3.	La gestione del servizio di polizia locale da parte dei Comuni.	902
4.	Organi della polizia municipale.	903
5.	Le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza.	905
6.	La polizia giudiziaria.	908
7.	Le competenze del Sindaco e i rapporti con il Comandante del Corpo.	910
8.	La polizia provinciale.	913

SEZIONE I

ELEMENTI DI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

CAPITOLO 1

LA POLIZIA URBANA

914

1.	Nozione della polizia urbana.	914
----	-------------------------------	-----

- 2. Le funzioni. **914**
- 3. I regolamenti di polizia urbana. **914**

CAPITOLO 2

LA POLIZIA RURALE **916**

- 1. Nozione e compiti della polizia rurale. **916**
- 2. I regolamenti di polizia rurale. **916**
- 3. Gli illeciti relativi all'attività agricola. **917**

CAPITOLO 3

LA POLIZIA SANITARIA **919**

- 1. La polizia sanitaria e la tutela della salute pubblica. **919**
- 2. Il quadro normativo di riferimento in materia di igiene degli alimenti. **921**
- 3. Disciplina igienico-sanitaria nella produzione, trasformazione e vendita di alimenti e bevande. **926**
- 4. I reati contro la salute pubblica. **927**
- 5. Igiene dei luoghi di lavoro. **929**
- 6. Segnaletica delle acque di balneazione. **929**
- 7. Il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) e l'accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.). **931**
- 7.1. I contenuti della normativa di riferimento. **931**
- 7.2. L'accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.). **931**
- 7.3. Il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.). **932**
- 7.4. Il prolungamento del provvedimento. **933**
- 7.5. La cessazione del provvedimento. **933**
- 7.6. Il ricorso contro il provvedimento. **933**
- 7.7. Il trattamento sanitario obbligatorio nei confronti dei minorenni. **934**
- 7.8. Le procedure di esecuzione: il ruolo della Polizia locale. **934**
- 7.9. Profili giurisprudenziali in merito a T.S.O. **935**

CAPITOLO 4

LA POLIZIA VETERINARIA **937**

- 1. Nozione. **937**
- 2. La protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. **938**
- 3. Controlli sugli allevamenti. **940**
- 4. Animali da affezione. **940**
- 4.1. Definizione di animale da compagnia. **940**
- 4.2. L'anagrafe canina. **941**
- 4.3. Obblighi a carico dei detentori di cani. **942**

CAPITOLO 5	
LA POLIZIA MORTUARIA	946
1. Nozione.	946
2. Obblighi di denuncia dei decessi.	946
3. I cimiteri.	947
4. La destinazione delle salme.	947

SEZIONE II

ELEMENTI DI SERVIZI DI POLIZIA COMMERCIALE, ANNONARIA E METRICA

CAPITOLO 1	
LA POLIZIA COMMERCIALE E ANNONARIA	950
1. La polizia commerciale e annonaria.	950
1.1. Le funzioni di polizia commerciale, annonaria e metrica.	951
1.2. Evoluzione normativa in materia di esercizio del commercio.	951
1.3. Casi in cui non si applica il D. Lgs. 114/1998.	952
1.4. La liberalizzazione dell'esercizio del commercio: la legge 248/2006.	954
2. Il processo di liberalizzazione delle attività economiche.	955
3. Il commercio all'ingrosso e al dettaglio.	958
4. I requisiti per l'accesso e l'esercizio di attività commerciali.	959
5. Requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale imposti dalle discipline previgenti.	961
5.1. I requisiti morali e professionali richiesti a seguito della riforma del 1998.	961
6. Mancanza e violazione dei requisiti per l'esercizio dell'attività.	963

CAPITOLO 2	
LA VENDITA AL DETTAGLIO SULLE AREE PRIVATE IN SEDE FISSA	965
1. I tipi di esercizi commerciali previsti dall'ordinamento.	965
2. Esercizi di vicinato.	965
3. Il procedimento per la presentazione della s.c.i.a.	966
4. Medie strutture di vendita.	967
5. Grandi strutture di vendita.	968
6. I centri commerciali.	969
7. Cessazione e trasferimento di gestione o di proprietà dell'attività.	969
8. La liberalizzazione e gli obblighi di chiusura.	969
9. Le sanzioni: art. 22 del D. Lgs. 114/1998.	970
10. La vendita dei farmaci.	971

- | | | |
|------------|---|------------|
| 11. | La rivendita di giornali e riviste. | 973 |
| 12. | La vendita dei prodotti agricoli. | 976 |
| 13. | Le vendite nelle sale cinematografiche. | 977 |

CAPITOLO 3

L'OFFERTA DI VENDITA E LE FORME SPECIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO

978

- | | | |
|-----------|--|------------|
| 1. | L'offerta di vendita. | 978 |
| 2. | I prezzi. | 978 |
| 3. | Le vendite straordinarie. | 980 |
| 4. | Vendite effettuate presso il domicilio del consumatore. | 982 |
| 5. | I diritti dei consumatori nei contratti a distanza e nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali. | 984 |
| 6. | Il commercio elettronico. | 986 |

CAPITOLO 4

IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE

988

- | | | |
|-----------|---------------------------|------------|
| 1. | Definizione. | 988 |
| 2. | Competenze delle Regioni. | 989 |
| 3. | Competenze dei Comuni. | 990 |
| 4. | Il regime autorizzatorio. | 990 |
| 5. | Il sistema sanzionatorio. | 992 |

CAPITOLO 5

LA VIGILANZA ANNONARIA SULL'IGIENE NEL COMMERCIO ALIMENTARE

994

- | | | |
|------------|---|-------------|
| 1. | Definizione. | 994 |
| 2. | Gli operatori di vigilanza. | 995 |
| 3. | Oggetto della vigilanza annonaria. | 995 |
| 4. | Norme igienico-sanitarie. | 995 |
| 5. | Le aree pubbliche adibite al commercio di alimenti. | 996 |
| 6. | Le costruzioni stabili. | 997 |
| 7. | I negozi mobili. | 998 |
| 8. | I banchi temporanei. | 1000 |
| 9. | Prescrizioni particolari in riferimento alla vendita di alcuni prodotti alimentari. | 1001 |
| 10. | Le norme igienico-sanitarie nella somministrazione di alimenti e bevande. | 1004 |

■	CAPITOLO 6	
	L'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1006
	1. Fonti normative.	1006
	2. Le informazioni alimentari.	1007
	3. Il sistema sanzionatorio.	1008
	4. Etichettatura dei prodotti biologici.	1008
	5. Etichettatura dei prodotti contenenti organismi geneticamente modificati (OGM).	1010
■	CAPITOLO 7	
	LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	1012
	1. Inquadramento normativo.	1012
	2. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande non alcoliche.	1012
	3. Tipologie di esercizi.	1012
	4. Requisiti per l'esercizio dell'attività.	1013
	5. Apertura e gestione degli esercizi di somministrazione.	1015
	6. Decadenza dell'autorizzazione o titolo abilitativo.	1015
	7. La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	1016
	8. Sanzioni per le violazioni delle norme sulla somministrazione.	1017
■	CAPITOLO 8	
	LA VENDITA E LA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE	1018
	1. Definizione di alcolici e super alcolici.	1018
	2. La somministrazione di alcolici presso gli esercizi pubblici.	1018
	3. Il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori.	1019
	3.1. Il sistema sanzionatorio.	1019
	4. Limiti di orari di vendita/somministrazione di alcolici e sanzioni.	1020
	5. Esposizione delle tabelle alcolemiche e messa a disposizione dei clienti degli alcoltest.	1021
	6. La vendita di alcolici nelle aree pubbliche.	1021
■	CAPITOLO 9	
	LA POLIZIA METRICA	1022
	1. Attribuzioni.	1022
	2. Normativa di riferimento.	1022
	3. Le unità di misura.	1023
	4. I reati nella materia.	1024

■	CAPITOLO 10	
	X. TABELLA D.LGS. 222/2016	1026
	1. Commercio su area privata.	1026
	1.1. Esercizio di vicinato nel settore non alimentare.	1026
	1.2. Esercizio di vicinato nel settore alimentare.	1028
	1.3. Media struttura di vendita non alimentare.	1030
	1.4. Media struttura di vendita alimentare.	1031
	1.5. Grande struttura di vendita non alimentare.	1035
	1.6. Grande struttura di vendita alimentare.	1036
	1.7. Commercio all'ingrosso non alimentare.	1038
	1.8. Commercio all'ingrosso alimentare.	1040
	1.9. Vendita da parte di produttori agricoli.	1042
	1.10. Casistiche relative alla vendita di specifici prodotti.	1042
	1.11. Forme speciali di vendita.	1054
	1.11.1. Vendita in spacci interni.	1054
	1.11.2. Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici.	1055
	1.11.3. Utilizzo di apparecchi automatici per la vendita in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture.	1057
	1.11.4. Vendita per corrispondenza televisione e altri sistemi di comunicazione ivi compreso il commercio on line (quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).	1058
	1.11.5. Vendita effettuata presso il domicilio dei consumatori – alimentare e non alimentare (quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).	1059
	2. Commercio su area pubblica.	1061
	2.1. Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) – non alimentare.	1061
	2.2. Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) – alimentare.	1062
	2.3. Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) – non alimentare.	1063
	2.4. Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) – alimentare.	1063

■ SEZIONE III

ELEMENTI DI SERVIZI DI POLIZIA AMBIENTALE, DEMANIALE ED EDILIZIA

■	CAPITOLO 1	
	LA POLIZIA AMBIENTALE	1065
	1. Attribuzioni.	1065

- | | |
|--|-------------|
| 2. Le procedure ambientali (VIA, VAS E AIA). | 1066 |
| 3. L'inquinamento delle acque. | 1070 |
| 4. I rifiuti. | 1074 |

CAPITOLO 2

LA POLIZIA DEMANIALE

1084

- | | |
|---|-------------|
| 1. Funzioni. | 1084 |
| 2. Demanio e patrimonio di Province e Comuni. | 1084 |
| 3. Il federalismo fiscale e demaniale. | 1086 |

CAPITOLO 3

LA POLIZIA EDILIZIA

1086

- | | |
|--|-------------|
| 1. Le competenze della polizia edilizia. | 1086 |
| 2. Gli strumenti urbanistici. | 1089 |
| 2.1. Generalità. | 1089 |
| 2.2. Gli strumenti per l'attuazione della disciplina urbanistica. | 1090 |
| 2.3. I piani territoriali di coordinamento. | 1090 |
| 2.4. Il piano regolatore generale. | 1090 |
| 2.5. La pianificazione urbanistica di attuazione. | 1091 |
| 3. L'attività edilizia libera. | 1091 |
| 3.1. Schema degli interventi liberi. | 1091 |
| 4. La comunicazione di inizio lavori asseverata - C.I.L.A. | 1093 |
| 5. La segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.). | 1095 |
| 5.1. Le varianti a permessi di costruire realizzabili con S.C.I.A. | 1096 |
| 5.2. Interventi con S.C.I.A su immobili tutelati. | 1096 |
| 5.3. Interventi con S.C.I.A alternativi al Permesso di Costruire (P.d.C.). | 1096 |
| 6. Il permesso di costruire. | 1097 |
| 7. Il certificato di agibilità. | 1100 |
| 8. L'attività di vigilanza sulle costruzioni. | 1100 |
| 9. Il sistema sanzionatorio. | 1101 |
| 10. Altre fattispecie di reato in materia edilizia. | 1104 |

MAPPE **1106**

PARTE XII

APPENDICE

Vizi formali dei verbali della polizia locale in materia stradale **1113**